

Catalogo dei manoscritti lulliani a Roma

Gabriella Pomaro - Simone Sari

SISMEL, Firenze - Università di Bologna

I fondi lulliani a Roma¹ sono stati censiti parecchi anni fa da Pérez Martínez,² che ha anche delineato ad apertura del lavoro gli intrecci storici che ne avevano determinato la formazione, essenzialmente legati alle alterne vicende della causa di beatificazione intentata, a più riprese e fino a tutto il secolo XVII, dai lullisti maiorchini.

All'interno di una convenzione a più parti³ finalizzata ad una nuova, aggiornata descrizione su base informatica, dei testimoni conservati nelle biblioteche italiane (in senso geografico, dunque comprendendo le raccolte Vaticane), è forte il desiderio di affiancare alla pura catalogazione anche una sistemazione organica del materiale, consultabile nel modo tradizionale.

La prima fase d'attività ha interessato il Fondo di Sant'Isidoro dei Francescani Irlandesi, la Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele, la Biblioteca dell'Accademia dei Lincei e Corsiniana.

Rebut el 12 d'abril de 2010. Acceptat el 3 de juny de 2010.

¹ Sigle delle Biblioteche: BC = Biblioteca dell'Accademia dei Lincei e Corsiniana (Roma); BL = Bodleian Library (Oxford); BNVE = Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele (Roma); BU = Biblioteca Universitaria (Bologna); SI = Sant'Isidoro (Roma); DM = Dún Mhuire (Killiney); BAV = Biblioteca apostolica vaticana (Città del Vaticano),

² Llorenç Pérez Martínez, «Los fondos lullianos existentes en las bibliotecas de Roma», *Publicaciones del Instituto de Estudios Eclesiásticos en Roma. Subsidia 3* (Roma, 1961).

³ Convenzione stipulata nel 2009 tra SISMEL (Firenze, referente scientifico: dott.ssa Gabriella Pomaro); Centre de Documentació Ramon Llull (Barcellona; referente scientifico: prof. Albert Soler); Raimundus-Lullus-Institut (Freiburg; referente scientifico: dott.ssa Viola Tenge-Wolf). La catalogazione si avvale, per i testi catalani, della collaborazione di Simone Sari (Università di Bologna). Ci è gradito ringraziare la dott.ssa Tenge-Wolf per essersi sobbarcata, amichevolmente, l'onere di un'attenta rilettura di questo lavoro –che speriamo utile ma sicuramente non è brillante– e di averci segnalato piccole imprecisioni che ci sarebbero, altrimenti, sfuggite.

Ci sembra un buon inizio offrire una sintesi di quanto è emerso in particolare dal Fondo di Sant'Isidoro, visto anche che, con le sue dispersioni, coinvolge – permette di parlare– delle altre sedi interessate.

1. Storia del fondo Sant'Isidoro

La chiesa con annesso convento dedicato a Sant'Isidoro di Madrid, iniziata ma non finita da fratelli spagnoli, fu confermata con la bolla *Illius* il 20 ottobre 1625 da Urbano VIII.⁴ Già nella primavera dello stesso anno il ministro generale dell'Ordine aveva incaricato della sua conduzione il francescano irlandese Luke Wadding con lo scopo di creare un collegio di formazione per i novizi irlandesi. Nel frattempo, e fino al 1627, il collegio aveva come superiore *pro tempore* il maiorchino Joan Riera, lullista attivo nella causa di beatificazione di Raimondo Lullo, cui probabilmente si deve il piccolo nucleo originario lulliano della biblioteca.⁵

Il fondo lulliano si forma quindi in un momento leggermente successivo a quello delle ben più rilevanti raccolte, vaticana e ambrosiana, legate alla costituzione, attorno al 1590, della commissione sull'ortodossia lulliana, e cresce sia grazie ai costanti sforzi in tal senso di Wadding (postulatore della causa lulliana dal 1638 al 1645 circa),⁶ che a Sant'Isidoro muore nel 1657, sia grazie ai lasciti dei postulatori della causa lulliana che lungo tutto il XVII secolo vi risiedevano (oltre che presso il convento francescano di Aracoeli).

La biblioteca ebbe a soffrire le conseguenze delle confische napoleoniche⁷ e, infine, della confisca legata alla caduta dello Stato Pontificio. Grazie ad un negoziato tra governo inglese e italiano la fondazione, dipendente dalla Provin-

⁴ Vedi Benignus Millett, O.F.M., «The Archives of St. Isidore's College, Rome», *Archivium Hibernicum* 40 (1985), pp. 1-13; l'articolo, accurato per la parte storica e per la documentazione archivistica propria della fondazione, è generico e non del tutto esatto riguardo ai materiali lulliani dell'archivio.

⁵ Il Riera arriva a Sant'Isidoro, dove morirà nel 1633, da Maiorca nel 1616, portando con sé dodici codici lulliani (5 latini, 7 catalani), che però Pérez Martínez, «Los fondos», p. 18, identifica in materiale per lo più a stampa. Uno solo di questi volumi (anzi, probabilmente una parte) risulta rimasto al convento e attualmente si trova a Dún Mhuire.

⁶ Llorenç Pérez Martínez, «Fray Lucas Wadding, postulator de la Causa de beatificación de Ramón Llull (1638)», *EL* 1 (1957), pp. 262-268.

⁷ Nel 1798 e nel 1810, a seguito delle due occupazioni francesi, il Collegio Sant'Isidoro venne soppresso, vi rimase solo un padre guardiano che riuscì a tutelare archivio e biblioteca. Nell'aprile 1810 libri e documenti furono spostati in diverse biblioteche romane: Vaticana, Casanatense e *De propaganda fide*, da dove tornarono nel 1816, alla riapertura del Collegio. Cf. *Collegio Sant'Isidoro. Convento e chiesa*, Roma, nella sede, 2002.

cia Irlandese, si vide alla fine riconosciuto il diritto di mantenere i propri documenti e libri, che avrebbero dovuto essere trasferiti a Dublino; effettivamente molto, ma non tutto, il materiale vi arrivò e si trova ora alla fondazione irlandese di Dún Mhuire a Killiney.

Di recente quanto rimasto a Sant'Isidoro è stato spostato alla Curia generale dei Frati Minori,⁸ che ne ha avocato a sé la custodia, aprendo però una controversia che consiglia di non modificare, per ora, le intestazioni delle schede.

Il corredo inventariale della raccolta attuale è esiguo; abbiamo potuto consultare una stampa, probabilmente facente capo ad un precedente schedario mobile, che elenca trecentosessantanove item, segnati 1/1-1/164, 2/1-2/105,⁹ nel suo insieme poco disciplinabile, essendo mescolato materiale documentario e letterario, con parecchi lemmi depennati e punti di domanda. Riguardo ai manoscritti lulliani di natura letteraria –i soli di nostro interesse– quello che appariva elencato è stato tutto rintracciato e corrisponde a quanto catalogato a suo tempo da Pérez Martínez (diciassette manoscritti).¹⁰

Aggiungendo i manoscritti trasportati a Dún Mhuire –cinque, descritti abbastanza di recente da Hillgarth¹¹ superiamo di poco le venti unità; il fondo doveva essere però decisamente più consistente, stando alla documentazione seicentesca che vedremo qui di seguito, e la dispersione, più che imputabile alle confische è probabilmente dovuta al costante movimento di questo materiale molto di tipo libellistico e di utilizzo propagandistico.

⁸ Curia generale dei Frati Minori, Archivio Storico (Roma, v. Santa Maria Mediatrix 25). Ci è gradito ringraziare l'archivista Padre Pedro Gil Muñoz, che ci ha agevolato ed aiutato nella consultazione del materiale oltre che nella ricostruzione storica del fondo.

⁹ Anche Millett, «The Archives», alle pp. 8-11 parla di due *old sections*; nella prima ci sarebbero 164 volumi segnati 1/1, 1/2 ecc., nella seconda 105, segnati 2/1, 2/2 ecc.: dunque la disposizione del materiale corrisponde all'attuale; riguardo alla parte precisamente lulliana Millett parla genericamente di 21 manoscritti e ne cita, a caso, alcuni (1/71, 1/108, 1/110, 1/119), tra questi –inesattamente– 1/144 e 1/155 di argomento differente.

¹⁰ Pérez Martínez, «Los fondos», pp. 97-110, «Colegio de San Patricio y de San Isidoro de los Franciscanos Irlandeses», nrr. 92-114. Di questi 23 *item* abbiamo catalogato solo quelli, appunto 17, corrispondenti a manoscritti, escludendo invece i nrr. 101, 109-112 (cioè le segnature: 1/97, 1/116, 1/125 e 2/29 e 2/33b) corrispondenti a documenti o parti a stampa. Unico tassello che non torna è il nr. 114 *Liber de existentia et agentia dei*, dato in Pérez Martínez come «suelto, s. XVI» e non rintracciato; per questo si veda, nell'inventario, il lemma 71 e la nota corrispondente.

¹¹ J.N. Hillgarth, «Manuscripts lullianos de la biblioteca del Convento Franciscano de Dún Mhuire, Killiney, Co. Dublin, Irlanda», *EL* 10 (1966), pp. 73-79. I manoscritti vennero trasferiti nel 1872, dapprima in un convento di Dublino (4 Merchants' Quay) infine in quello di Dún Mhuire, Killiney nel 1946.

2. L'inventario seicentesco

Sopravvivono diversi elenchi disorganici della raccolta lulliana di Sant'Isidoro¹² e copia di uno stesso inventario organico in almeno due raccolte miscelanee a Palma: Arxiu Diocesà, Causa Pia 41, ff. 142r-149r e Biblioteca Pública, 1143, pp. 42-58.¹³ I due documenti, che non possiamo contestualizzare non avendone preso visione diretta, riportano fedelmente lo stesso testo e presentano gli stessi –pur limitati– errori; nessuno dei due è l'originale: la redazione presente nel manoscritto 1143 è meno pulita, quella nel manoscritto 41 è una buona stesura; fortunatamente per il nostro scopo non è richiesta una miglior messa a fuoco dei rispettivi rapporti di parentela.

L'inventario è stato attribuito, in anni relativamente poco lontani, da Pérez Martínez¹⁴ al padre Josep Hernández O.F.M., che l'avrebbe copiato a Roma dove, tra 1688 e 1691, era postulatore della causa lulliana: sulla base del *colophon* sembrerebbe poter riflettere la consueta prassi di accertamento patrimoniale/inventariale a seguito della morte di Joan Riera O.F.M., nel 1633, ma visto che la data estrema registrata è il 1647 l'aggancio cronologico rimane generico.

Il documento era stato pubblicato ancora nel 1932-1933 da Salvador Galmés¹⁵ proprio sulla base del testimone Causa Pia 41 senza alcun riferimento

¹² Si vedano in rete alla sezione «Catàlegs» della Base de Dades Ramon Lull –Llull DB– le voci HAUT, ROQ, VER (tra 1666 e 1668) e CU-1 (1700); nel ms. Parigi, BNF lat. 17829, ugualmente del XVII secolo, si trova ai ff. 536v-540r un *Supplementum Librorum Lullianorum. Bibliothecae ex Catalogo Fratrum Observantia Sancti Isidori, Romae*: nessuna di queste liste presenta, oltre ai titoli, elementi bibliografici utili per l'individuazione di eventuali manoscritti dispersi, dunque –per quanto importanti per la storia della circolazione delle opere lulliane– non risultano funzionali al nostro punto di vista. Identica considerazione vale per un ulteriore, più tardo, documento, contenuto nel ms. Palma BP 1124 e databile tra 1760 e 1771 (consultabile sempre nella sezione «Catàlegs» alla voce ISID2).

¹³ Nell'inventario dei manoscritti lullani a Maiorca, apparso in diverse puntate su *Estudios Lulianos* tra 1958 e 1971, riunite di recente nel volume –cui facciamo riferimento– Llorenç Pérez Martínez, *Els fons manuscrits lul·lians de Mallorca*, ed. Albert Soler; pr. Fausto Roldán i Anthony Bonner, «Col·lecció Blaquerna» 4 (Barcelona - Palma de Mallorca: Universitat de Barcelona - Universitat de les Illes Balears, 2004) l'inventario dei libri di Sant'Isidoro compare individuato sia nel ms. 40 del fondo Causa Pia, ai ff. 2-12, che nel citato 41 (Pérez Martínez, *Els fons*, pp. 26-28). Non avendo visionato il nr. 40 non possiamo darne precisamente conto. Grazie alla cortese disponibilità di Anthony Bonner, che davvero di cuore ringraziamo, abbiamo potuto invece utilizzare i due mss. Causa Pia 41 e BP 1143 (per i quali si rinvia alla sezione «Catàlegs» della Llull DB, alla voce ISID1).

¹⁴ Si veda anche l'articolo di Llorenç Pérez Martínez, «Fray José Hernández, O.F.M., postulador de la Causa de beatificación de Ramón Lull (1688-1690)», *EL* 2 (1958), pp. 83-105.

¹⁵ Salvador Galmés, «Catàleg d'obres i documents lul·lians a Roma», *BSAL*, 24 (1932-1933), pp. 99-108.

all'Hernández (chiamato in causa solo successivamente da Pérez Martínez); era nostra intenzione, in realtà, limitarci a riproporre questo testo, trascrizione fedele, anche se formalmente invecchiata, arricchito dai riferimenti ai manoscritti rimasti e –grazie alle nuove possibilità di interrogazione offerte dalla Lull DB– identificati non solo a Sant'Isidoro ma anche in altre biblioteche romane e non.¹⁶

Grazie all'amichevole disponibilità di Anthony Bonner possiamo invece, alla fine, offrire una nuova trascrizione del documento, rimediando così anche ad un paio di sviste del Galmés.

Sottolineamo, nuovamente, che non si intende dare un'edizione critica degli inventari né esaurire la problematica storica relativa al fondo di Sant'Isidoro, ma offrire uno strumento utile all'individuazione di eventuali manoscritti dispersi provenienti dalla raccolta romana.

L'inventario si occupa solo del materiale lulliano della biblioteca, che appare estrapolato dal resto della raccolta e elencato con l'indicazione della segnatura; volumi (e contenitori?) risultano collocati in armadi e precisamente nell'armadio 5 (i nrr. 34-104), 2 (il nr. 70), 3 (il nr. 3) e ancora 5 (il nr. 55).¹⁷

Nonostante una certa trascuratezza formale, alcuni salti¹⁸ ed un'estrema sinteticità, l'inventario fornisce informazioni omogenee e attendibili, compresa la –davvero preziosa– indicazione del foglio iniziale dei testi nei manoscritti miscelanei e/o compositi ed il titolo delle opere, in genere elaborato sulla base dell'indicazione del manoscritto stesso.

Le compagini si presentano spesso sotto forma di miscellanee molto consistenti; tutta la raccolta pare ruotare più attorno alle microunità testuali che al volume: l'assenza di qualsiasi riferimento alle legature e la presenza di materiale che sicuramente doveva essere conservato in contenitori, non legato, ne rende difficile la quantificazione e giustifica l'alta dispersione.

¹⁶ Anche Pérez aveva identificato alcuni manoscritti del catalogo seicentesco non più presenti nel fondo isidoriano, in particolare il nr. 38 con il VE 244, il nr. 39 con il BC 44.A.3, oltre a due ora conservati alla Biblioteca Vaticana: Vat. Lat. 9344 (nr. 69, anche se nel catalogo di Pérez è erroneamente segnato come nr. 64) e Vat. Lat. 9443 (nr. 60). Cf. Pérez Martínez, «Los fondos», p. 343.

¹⁷ Il nr. 55 dell'armadio 5 è dunque elencato due volte: per errore oppure –dato che a questo numero corrisponde un insieme piuttosto generico «*Variae scripturae in causam Raymundi Lulli*»– per l'aggiunta successiva di materiale. In effetti è chiaro che i numeri fanno riferimento ad unità precisamente individuate da segnature, unità che paiono però essere anche di tipo archivistico: dunque relative non a materiale legato ma riunito in contenitori o in filze.

¹⁸ Alcune inesattezze dell'inventario (che, come dicevamo, non è l'originale), rilevate proprio grazie alla sopravvivenza del manoscritto identificato con certezza, saranno denunciate al luogo; nella successione dei lemmi manca, nell'armadio 5, il nr. 42: la nostra trascrizione in appendice intende offrire una spiegazione. Tutti i punti problematici sono stati verificati, e risultano ugualmente offerti sia dal ms. Causa Pia 41, da noi seguito, che dal BP 1143.

Purtuttavia proprio l'indicazione del foglio iniziale dei testi, che fa riferimento ad una numerazione molto riconoscibile, probabilmente messa in quegli anni e tutt'ora presente, permette a volte la sicura identificazione del manoscritto, anche in presenza di qualche errore od omissione nel lemma inventariale e soprattutto ha permesso l'identificazione di *membra disiecta* a seguito di modifiche intervenute in periodo successivo, probabilmente anche recente.

È stato così possibile individuare nell'inventario con certezza tutti i manoscritti attualmente presenti nel fondo del Collegio, più alcuni rintracciabili in varie biblioteche; del tutto occasionale invece è l'identificazione di materiale a stampa, che non è stato preciso oggetto della nostra indagine.

3. I manoscritti ancora conservati nel fondo Sant'Isidoro

La nuova catalogazione si propone aggiornata agli *standard* delle descrizioni codicologiche adottati dalle diverse imprese nazionali in corso; investe dunque i manoscritti nella loro totalità, descrivendo anche i testi non lulliani e prestando grande attenzione alla natura delle compagini (omogenee o composite), oltreché, ovviamente, agli aspetti strutturali, grafici e storici. Per questa «filosofia di base» sensibilmente diversa, che richiede ulteriori perfezionamenti delle strutture informatiche e un affinamento dei protocolli operativi comuni, le nuove schede elaborate non risultano, al momento, pubblicate. Un danno, questo, per l'ampia comunità lulliana –dato che le novità emergenti non sono né poche né secondarie–, cui cerchiamo di porre parziale rimedio offrendone una sintesi nel presente lavoro ed una precisa analisi dei manoscritti più significativi in una seconda, successiva, puntata.¹⁹

Nel quadro sottostante vengono elencati i manoscritti del fondo isidoriano con indicazione della natura –unitaria o composta– delle compagini, del contenuto (il riferimento è all'indice Bonner accolto dalla Llull DB per i testi lulliani,

¹⁹ Criteri di trascrizione. Sono stati riportati all'uso odierno l'interpunzione e il ricorso a lettera maiuscola iniziale per nomi propri (toponimi/antroponimi e aggettivi derivati) e istituzioni. Si è cercato di raggiungere un corretto uso delle maiuscole per i titoli delle opere lulliane, laddove correttamente espressi, ma le interpretazioni sono opinabili e il risultato sicuramente poco omogeneo; sempre distinta con la lettera maiuscola si presenta l'Ars lulliana. Sono stati sciolti i compendi ma lasciati in essere i troncamenti; è stato unificato il grafema *ij* alla sola *i*. Non ho segnalato le letture erranee di Galmés, «Catàleg», generalmente senza ripercussioni di rilievo, tranne in due casi –questi, invece, registrati– dove l'errore investe la denuncia del foglio iniziale dell'opera, e dunque è importante. L'individuazione delle singole opere nei manoscritti miscelanei tramite lettera alfabetica in parentesi quadra ([a], [b] ...) è nostra. In neretto sono evidenziati i numeri relativi ai manoscritti rintracciati.

alla sigla offerta dalla Lull DB per i testi lullistici), della lingua (*Latino; Catalano*), della datazione proposta,²⁰ dei dati di provenienza. Laddove ne sussistano motivi, l'individuazione del manoscritto (alla seconda colonna) è discussa immediatamente dopo il quadro.

Segnatura attuale	Individuazione nell'inventario	Indicazioni delle opere	Lingua, secolo	Copisti/possessori
1/1	5 nr. 41 (vd. <i>infra</i>)	IV.65 <i>De peccatu contra Spiritum Sanctum</i> (add.)	L xiv ex-xv in.	
1/18	5 nr. 86 (vd. <i>infra</i>)	II.A.17 II.A.21 IV.73 FD II.411 Ps. Bernardus, <i>Meditationes</i>	C xv. 1	poss.: Barceló (1485 ca) Gabriel Serra (1485 ca) Antoni Serra (1507-1567) Moix, Joan (?)
1/20	5 nr. 80 (vd. Oxford, BL Can. Misc. 35)	sez. 1: II.B.11 sez. 2: III.56	L xv primo quarto	
1/22	5 nr. 79 (vd. <i>infra</i>)	III.43 III.43bis	L/ C xv primo quarto	
1/38	5 nr. 92	III.49	C xiv in.	cop.: Guillem Pagès (anche Dún Mhuire, B 95)
1/43	5 nr. 82	III.52 III.9bis	C xv terzo quarto	poss.: Antoni Serra (1507-1567) Antoni Bellver († c. 1585)
1/46	5 nr. 77	II.A.11	L xv. 2	poss.: Joan Martí Figuerola (Valenza 1530) fr. Francesc Reis
1/71	5 nr. 101 ²¹	I.2 III.44b III.8 III.9 III.22 III.9bis III.43bis IV.48 IV.75 IV.108	C/L xv ultimo quarto	

²⁰ Le datazioni stimate sono espresse, come di consueto, secondo la seguente forma: [secolo]. 1 = prima metà (01-50); [secolo]. 2 = seconda metà (51-00); quarto (01-25; 26-50; 51-75; 76-00); ex. (91-00); in. (01-10).

²¹ Identificazione incerta.

		III.12 II.A.21 III.41b FD II.14a III.53		
1/95	5 nr. 85	Bellver 6 (vd. <i>infra</i>) Bellver 7	L sec. xvi. 2	
1/103	5 nr. 44 (vd. <i>infra</i>)	III.41b III.42 II.A.21	C sec. xv primo quarto	poss.: Antoni Bellver († ca. 1585)
1/107	5 nr. 63?	Interpretationes lullianae (vd. <i>infra</i>)	L sec. xvi. 2	
1/108	5 nr. 65 (vd. <i>infra</i>)	III.29 IV.58 II.B.7 II.A.13 IV.68 II.A.10 II.B.8 III.18	L a. 1601-1603	cop./poss.: Pere Jordi Font
1/109	5 nr. 88 (vd. <i>infra</i>)	IV.52 IV.25 IV.47 III.41c	L sec. xvi in	poss.: Joan Baptista Despuig Pere Jordi Font
1/110	5 nr. 98	sez. I: FD I.13 (a. 1505) III.71 IV.10 IV.75 IV.17 sez. II: Cabaspre.1	L sec. xvi	poss.: Joan Baptista Despuig (solo sez. I)
1/114	5 nr. 71	III.30	L xv ex.	
1/115	5 nr. 78 (vd. <i>infra</i>)	Ferrer Antoni 1 Ferrer Antoni 2 Ferrer Antoni 3 Herrera.1	L/C	sez. I: 1600 sez. III: 1599 cop./poss.: Pere Jordi Font
		IV.47	L sec. xvi/xvii	

Tra questi risultano di identificazione sicura nonostante un'imperfetta descrizione:

- 1/1 Nell'inventario per errore il lemma 41 compare unificato con il successivo (che non è numerato, si passa da 41 a 43). L'indicazione dei fogli, che fa iniziare da f. 1 anche il secondo testo (che sarebbe, dunque, in realtà il primo del nr. 42) rende sicura la nostra proposta.

- Il lemma «armadio 5 nr. 86» elenca due opere delle quattro presenti nel manoscritto, omettendo quella iniziale e quella finale, ma la compagine è omogenea, di mano unica e i fogli d'inizio indicati per i due testi registrati («Eiusdem versus Maioricani ...» f. 35; «Eiusdem liber de consolatione ...» f. 39) combaciano.
- 1/22 La compagine è identificabile con certezza nel nr. 79 –che elenca solo «Lulli investigatio principiorum Philosophiae»– in quanto il f. 82, che contiene sul *recto* il secondo testo, il *Cant de Ramon*, è in realtà un frammento incollato sul terzo foglio di guardia finale, di altra mano e di diverse caratteristiche materiali. La sua presenza, non registrata neppure dal recente inventario dattiloscritto, deve essere relativamente recente, probabilmente recupero di materiale estravagante.
- 1/103 Il manoscritto è identificabile nel lemma 44 grazie al numero del foglio iniziale della seconda opera, anche se omette di denunciare la presenza del breve terzo testo (del resto graficamente e codicologicamente poco distinguibile). La descrizione –per interessanti aspetti grafici e testuali– verrà offerta nella preventivata seconda puntata del presente contributo.
- 1/108 Il manoscritto si presenta come riorganizzazione di materiale lulliano elaborato tra 1601 e 1603 dallo stesso lullista, Pere Jordi Font, che ha organizzato anche il manoscritto 1/115. La successione dei fascicoli non sempre rispetta le indicazioni cronologiche offerte dai colophon e alcuni testi datati 1603 vengono prima di altri datati 1601. Data l'impossibilità di ricostruire la struttura fascicolare risulta difficile stabilire se ci si trovi di fronte ad un unico momento di «copia a buono» –ed in questo caso varrebbe per l'intero manoscritto la data finale del 25 febbraio 1603– oppure ad assemblaggio di pezzi diversi, anche se vicini nel tempo. L'insieme corrisponde alla descrizione offerta dal lemma 65, che indica in verità sette operette, non otto (non cita la terza, ff. 48r-58v *Ars iuris*). L'omissione non è spiegabile altrimenti che come banale salto per omoteleuto, data la precisa indicazione dei fogli iniziali dei testi e la presenza, di seguito all'*Ars Iuris* del *Liber de principiorum iuris*.
- 1/109 Il manoscritto è identificabile con sicurezza nel nr. 88 dell'armadio 5, anche se il lemma trascura di denunciare tra il *de ente simpliciter absoluto* (a f. 1r) e la *de sua conversione historiola* (= *De vita coetanea*, a f. 18) l'inizio, interrotto dopo poche righe, del *de praedestinatione et praescientia*.
- 1/110 Il manoscritto unisce due sezioni nettamente distinguibili, anche se cronologicamente non lontane. È impossibile, senza fonti documentarie, valutare se le note di possesso a f. 11r siano estensibili ad ambedue le parti o solo alla prima sezione; la seconda ipotesi pare però più probabile dato che il

possessore, Joan Baptista des Puig, verga la nota di possesso all'inizio e la ribadisce alla fine della sola sezione I. Seguendo quest'ipotesi i ff. I-II sarebbero guardie originali della sezione I. Nel Galmés il manoscritto si lascia identificare nel lemma 98, con un errore di lettura nella prima opera, indicata come *Liber de venalibus* (*sic* per *Universalibus*). Scompleta per genericità la registrazione nell'inventario moderno; la collocazione precedente si desume dalla bibliografia.

4. Nuove acquisizioni nella Llull DB

- 1/95 Antoni Bellver, *Axiomata*. Il manoscritto, composto di due sezioni di una stessa mano, contiene una serie di definizioni di natura non solo teologica (incarnazione, attributi divini) ma anche scientifica (geometria, fisica, cabala). A f. 58r: *Conclusiones artis lullicae, Figura artis*; a f. 58v *Centum formae lullicae*. In fine la minutissima mano che utilizza il testo verga altre definizioni. E' possibile un collegamento tra questo manoscritto e il seguente 1/107.
- 1/107 Il catalogo recita: *Ignoti authoris notae in aliquo opere Lulli*: il testo si presenta infatti come un ampio sunto di diverse opere lulliane a partire dall'*Arbor Scientiae* (p. 16) al *Commentarii in sapientiam elementalem* (p. 314) con riferimenti biblici e classici. Intere pagine sono depennate così come il nome di Lullo appare saltuariamente cassato.
- 1/115 Il manoscritto, sul quale torneremo nella seconda puntata, attribuibile alla mano di Pere Jordi Font (in base a confronto con il ms. 1/108), riunisce tre sezioni da lui copiate tra 1599 e 1600.

5. Manoscritti identificati in altri depositi

- Bologna, BU 926 = Armadio 5 nr. 37.
- Dún Mhuire, B 45²² = Armadio 5 nr. 52.
- Dún Mhuire, B 48 + Dún Mhuire B 100.

Il lemma segnato «armadio 5 nr. 45» in Galmés appare un insieme di frammenti non completamente specificati, coagulati attorno a tre testi maggiori (*De articulis fidei*; *Dictata seu Rythmi de Trinitate*; *Liber de intellectu*).

²² Tutti i manoscritti di Dún Mhuire sono stati identificati con il catalogo seicentesco da Hillgarth, «Manuscriptos lulianos», p. 74.

L'insieme rimane ora (probabilmente non completo) diviso tra i mss. B 48 (numerazione 250 e 280-296) + B 100.

- Dún Mhuire, B 84 = Armadio 5 nr. 5.

Corrisponde al nr. 50, completo (cioè opere a-h); attualmente il manoscritto offre una ventina di fogli in più da identificare.

- Dún Mhuire, B 95 = Armadio 5 nr. 43
- Oxford, BL, Canon. Misc. 35.

Il lemma nr. 80 enumera due opere: *Lectura super figuras artis demonstrativae*, f. 1 / *Eiusdem Logica nova*, ibid., f. 102.

Il manoscritto Sant'Isidoro 1/20 permette di cogliere, anche in questo caso, una disattenzione dell'inventario e di precisare la situazione.

La compagine romana, di natura composita, allo stato attuale presenta due sezioni lulliane relativamente sincrone e utilizzate da una stessa mano, quattrocentesca, cui potrebbe risalire la raccolta: sezione I, *Liber exponens figuram elementalem artis demonstrativae*, con numerazione che corre da 88r a 101, sezione II: *Logica nova* da 102r a 152r. La numerazione (ben visibile sulla riproduzione in rete) è ancora quella solita settecentesca e rende possibile il collegamento con l'attuale manoscritto Oxford, Canon. Misc. 35, contenente ai ff. 1r-86v *Lectura super figuras Artis demonstrativae*.

Il corpus originario era dunque composto di tre sezioni.²³

L'inventario moderno è impreciso ma –traendo incipit dalla prima opera e l'explicit dalla seconda– conferma la situazione attuale.

- Oxford, BL, Canon. Misc. 141 = Armadio 5 nr. 75 (sarà valutato nella seconda puntata del presente contributo).
- Roma, BC 44.A.3 = Armadio 5 nr. 39 (sarà valutato come sopra).
- Roma, V.E. 244 = Armadio 5 nr. 38 (sarà valutato come sopra).
- Vat. Lat. 9344

È difficile non valutare attendibile l'identificazione, nonostante la vistosa omissione di cinque opere presenti tra l'opera [a] e la [b] della registrazione in inventario al nr. 69. Il manoscritto, visionato sulle riproduzioni in rete (data l'impossibilità di un'ispezione diretta per chiusura della sede), presenta

²³ Precisazioni sulla parte ancora a Sant'Isidoro (unica visionata direttamente):

sez. I: 88-101 + un foglio divisorio bianco di recente segnato 101a.

sez. II: f. I non numerato (di recente segnato 101b) + 102-153.

Sulla controguardia anteriore è riportato un ritaglio membranaceo (dallo spessore sembrerebbe residuo di una legatura in pergamena floscia) con alcune note, la mano, in scrittura bastarda molto posata, per alcune morfologie (ad es. la g) è nettamente avvicinabile a quella ipotizzata come «dell'organizzatore» (cui si devono le aggiunte sui ff. 101r-v della prima sezione e note nella seconda).

una numerazione seicentesca –sostituita ora da una recente esatta– iniziante da 14 e coincidente con le indicazioni inventariali, per le opere registrate. Riportiamo il lemma con i riferimenti alla numerazione precedente:

69. [a.] Eiusdem liber de Gentili, et tribus Sapientibus ibid. f. 14. [Vat. Lat. 9344, f. 14r]. Qui mancano in Galmés le seguenti cinque opere: *Disputatio quinque hominum sapientium*; *Liber de Sancto Spiritu*; *Liber per quem poterit cognosci quae lex sit magis bona...*; *Liber de participatione Christianorum...*; *Liber differentiae correlativorum divinarum dignitatum*.

[b.] Eiusdem liber de convenientia quam habet fides, et intellectus in obiecto ibid. f. 118. [Vat. Lat. 9344, f. 118v].

[c.] Eiusdem Disputatio fidei, et intellectus ibid. f. 121. [Vat. Lat. 9344, f. 121v].

[d.] Eiusdem liber ad probandum aliquos articulos fidei catholicae per syllogisticas rationes ibid. f. 138 [Vat. Lat. 9344, f. 138v].

[e.] Eiusdem liber de Disputatione fidelis, et infidelis ibid. f. 149 [Vat. Lat. 9344, f. 149r].

[f.] Eiusdem cantica, seu Rithmi lingua Maiorica ibid. f. 189.

[g.] Thomae Lemiesier Proemium in librum Gentilis, et trium Sapientum ibid. f. 191 [Vat. Lat. 9344, f. 191v].

[h.] Eiusdem Concilia rithmice ibid. f. 204.

[i.] Eiusdem liber super Symbolum *quicumque vult*, ubi de conversione, et Baptismo cujusdam Tartari ibid. f. 207 [Vat. Lat. 9344, f. 207v].

6. Trascrizione dell'inventario²⁴

Palma, AD, *Causa Pia Lulliana*, 41, ff. 142r-149v (= Galmés, «Catàleg», pp. 100b-108b)

[f. 142 r]

ARMARIO 5. COLLEGII²⁵ SANCTI ISIDORI

Index librorum, exemplarium, seu actorum in causa Lulli qui ex ordine Senatus Maioricensis (ut creditur, quanvis non constet per instrumentum autenticum) manent in Archivis, seu armariis Collegii sancti Isidori Romae.

²⁴ Per i criteri di trascrizione rimandiamo alla nota 19; i lemmi evidenziati in neretto si riferiscono a manoscritti esistenti.

²⁵ Collegii *corr. sopra parola non ricostruibile, forse conventus*.

- 35.²⁶ Raymundi Lulli Lib. Contemplationum, tom. 29.
36. Eiusdem operis, tom. 4 et 5.
37. [a.] Eiusdem Lulli Ars demonstrativa, f. 1.
 [b.] Eiusdem Ars brevis, ibid., f. 83.
 [c.] Eiusdem Ars mixtiva²⁷ theologiae et philosophiae, ibid., fl. 98 [Bologna, BU 926].
38. [a.] Eiusdem Liber natalis pueri parvuli [Ch]risti Iesu, f. 1.
 [b.] Eiusdem Liber de Deo ignoto et mundo ignoto, ibid., f. 25.
 [c.] Eiusdem Liber facilis scientiae, ibid., f. 34.
 [d.] Eiusdem Liber de divina unitate et pluralitate, ibid., f. 38.
 [e.] Eiusdem Liber de efficiente et effectu, ibid., f. 47.
 [f.] Eiusdem De fallaciis, quas non credunt facere aliqui qui credunt esse philosophantes contra purissimum actum Dei, verissimum, et perfectissimum, ibid., f.53.
 [g.] Eiusdem Disputatio Raymundi cum Averroista, ibid., f. 56.
 [h.] Eiusdem Liber contradictionis, ibid., f. 59.
 [i.] Eiusdem Liber de syllogismis contradictoriis, ibid., f. 66.
 [p. 101a]
 [j.] Eiusdem Sermones contra errores Averrois, ibid., f. 75.
 [k.] Eiusdem Demonstratio per equiparantiam, ibid., f. 82.
 [l.] Eiusdem Liber correlativorum ignotorum, ibid., f. 85.
 [m.] Eiusdem Liber de forma Dei, ibid., f. 92.
 [n.] Eiusdem Liber seu ars de existentia et agentia Dei, ibid., f. 111.
 [o.] Eiusdem Liber de questione valde alta et profunda, ibid., f. 119 [Roma, V.E. 244]
39. [a.] Eiusdem Liber de mirabilibus, f. 1. Vide aliam copiam N. 60.
 [f. 142v]
 [b.] Eiusdem Liber contra Antichristum, ibid., f. 235.
 [c.] Eiusdem Logica del Gatzell.
 [d.] Alia quaedam sine titulo ante pag. 1 et a pag. 271 usque ad finem codicis [Roma, BC 44.A.3].
40. Eiusdem De 14 articulis fidei chatolicae.
41. Eiusdem Liber de virtutibus et peccatis [Roma, S. Isidoro 1/1].

²⁶ Galmés, «Catàleg», p. 100b legge «34».

²⁷ Mixtica: *successivamente modificato in mixtiva*.

- [42]²⁸ [a.] Eiusdem seu alterius tractatus ad declarandum Artem generalem (generalem: *ripetuto*). f. 1.
 [b.] Eiusdem opusculum de modo aptandi medicinam ad Logicam novam, *ibid.*, f. 93.
 [c.] Alia quaedam non Lulli sed alterius authoris artis et principiorum Medicinae, *ibid.*, f. 94.
 [d.] Liber Lulli de regionibus sanitatis et infirmitatis, *ibid.*, f. 111.
 [e.] Eiusdem Ars principiorum et graduum medicinae, *ibid.*, f. 122.
 [f.] Eiusdem Tabula de ponderositate et levitate, *ibid.*, f. 141.
 [g.] Eiusdem Liber medicinae de arte compendiosa, *ibid.*, f. 148.
43. Eiusdem Liber de principiis et gradibus medicinae lingua Maiorica [Dún Mhuire, B 95).
44. [a.] Eiusdem Initialia dictata de 7. articulis lingua Maiorica, f. 1.
 [b.] Eiusdem Orationes *ibid.* pag. 20 [Roma, S. Isidoro 1/103].
45. [a.] Eiusdem De articulis fidei [(a) Dún Mhuire, B 48; (b+c) Dún Mhuire, B 100].
 [b.] Eiusdem Dictata, seu Rythmi de Trinitate, de quinque virtutibus et alia fragmenta, *ibid.* in medio.
 [c.] Eiusdem Liber de intellectu, et alia fragmenta, *ibid.* in fine.
46. Eiusdem Arbor philosophiae desideratae.
47. Eiusdem Ars Demonstrativa.
48. Philippi Vlstadi Caelum Philosophorum, seu Liber de secretis naturae.²⁹
49. [a.] Memoria eorum quae in causa Raymundi Lulli per Ducem Sessanum acta sunt Romae pro parte Regis Catholici anno 1593, procurante Alphonso Ruiz de Ribera sacerdote Toletano f. 1. Vide prosecutionem huius negotii *ibid.*, f. 74.
 [f. 143r]
 [b.] Lulli Ars utriusque iuris *ibid.* f. 9.
 [c.] Informatio ad Congregationem S. ti Officii de eis, que aliqui authores contra Lullum scripserunt et Regnum Baleare expungi petit *ibid.*, f. 77.
 [d.] Lulli de Guaste, et Aloma, et Blanquerna eorum filio, Italicae, *ibid.*, f. 114.
 [e.] Eiusdem De Gentili et tribus sapientibus, *ibid.*, f. 203.

²⁸ Il nr. 42 è stato saltato, probabilmente per una svista di copia, come conferma l'indicazione dei fogli.

²⁹ Philippe Ulstadt, *Coelum Philosophorum, seu secreta naturae* (Strasburgo: Ioannis Greyninger, 1526).

50. [a.] Eiusdem Liber medicinae in principio mutilus, f. 1.
 [b.] Eiusdem Liber de convenientia quam habet fides, et intellectus cum obiecto, ibid., f.18.
 [c.] Eiusdem Demonstratio per equiparantiam, ibid., f. 20.
 [d.] Eiusdem Liber de regionibus sanitatis, ibid., f. 24.
 [e.] Eiusdem Ars predicationis, ibid., f. 37.
 [f.] Eiusdem Liber quae lex melior, maior, clarior et verior, habeatur, ibid. (ibid.: *ripetuto*), f. 47.
 [g.] Eiusdem Liber de peccato veniali et mortali, de veniali peccatum incipit, et mortali ibid., f. 50.
 [h.] Eiusdem Liber de Sancta Trinitate et Incarnatione ibid., f. 56.
 [i.] Eiusdem fragmentum de figuris, ibid., pag. 66 [(a-h) Dún Mhuire, B 84].
51. [a.] Eiusdem Ars inventiva veritatis, f. 30.
 [b.] Eiusdem Tabula generalis ad omnes scientias applicabilis, ibid., f. 73.
 [c.] Eiusdem Ars expositiva, seu lectura in Artem inventivam, et Tabulam generalem ibid.
52. Eiusdem Liber de Deo [Dún Mhuire, B 45].
53. Processus informationis coram Ordinario Maioricensi, de sanctitate, admirabili vita, conversione, et miraculis Raymundi Lulli martiris.
54. Antonii Velberii³⁰ Apollogia Lullianae doctrinae contra Nicholaum Eymericum.
55. Variarum scripturarum in causam Raymundi Lulli fasciculus primus.³¹
 - Varii variorum versus lingua Maioricensis in laudem vitae, doctrinae [f. 143v]
 (doctrinae: *ripetuto*) et mortis Raymundi Lulli, ibid., f. 1.
 - Fratris Antonii Busquet libellus duplex ad Summum Pontificem pro expurgandis ex Directorio Eymerici falsam Bullam, et alias iniurias contra Raymundum Lullum ab eodem Eymerico conflatas, ibid., f. 13.
 - Doctoris Ariae de Loyola epist. de statu et causa Lulli, tam in Curia Regis Catholici, quam in Romana, ibid., f. 29.
 - Informatio sumpta coram Episcopo Maioricensi de conversione Lulli per apparitionem Crucifixi ipsi facta in festo Conversionis Sancti Pauli, ibid., f. 35. 80. 103.

³⁰ Scil. Antonius Belver.

³¹ I nrr. 55 e 56 dovrebbero corrispondere alle due raccolte di materiali per i postulanti, conservati già alla Causa Pia e ora Archivio Diocesano di Palma, catalogati in Pérez, *Els fons*, pp. 62-97 (nrr. 4-5). Secondo Pérez, furono riportati a Palma dallo stesso Hernández.

- Philippi Regis Cristianissimi Litterae testimoniales virtutum, et commendatitiae personae Raymundi Lulli *ibid.*, f. 49.
- Alia Francisci de Neapoli Cancellarii Pariziensis litterae quibus approbat aliqua opera Lulli *ibid.*, f. 49.
- Alia Raymundi Ministri Generalis Ordinis Minorum, quibus Lullum Ministris Provinciarum et aliis Ordinis Fratribus ad ipsum in negociis iuvandum commendat, *ibid.*, f. 50.
- Aliae Alphonsi, Aragonum et Siciliae Regis in commendationem Artis Lullianae, et iubentis ut publice doceatur, *ibid.*, f. 51.
- Aliae Officialis Pariziensis, per quas examinatis testibus, ipse testimonium dat, doctrinam Lulli Parisiis apud Maturinos publice traditam fuisse, et aliquos eius libros in Biblioteca Collegii Sorbonae, et alibi Parisiis in honore habitos fuisse, et sine ulla probatione lectos, *ibid.*, f. 53.
- Determinatio facta per seniores iuratos Generalis Concilii Maioricensis in causa Lulli, *ibid.*, f. 57.
- Alia determinatio Magni et Generalis Concilii Regni Maioricensis in eadem causa, *ibid.*, f. 61.
- Epithome scripturarum authenticarum quae compulsandae presentantur, ut evidenter demostretur utilitas doctrinae et librorum Lulli, et avertantur calumniae Nicholai Eymerici, *ibid.*, f. 63.

[f. 144r]

- Hugonis Belard procuratoris Regni Maioricarum Memoriale in commendationem doctrinae et personae Raymundi Lulli ad Regem Catholicum cum eiusdem Regis litteris in favorem Lulli ad suum oratorem, et quid inde secutum, *ibid.*, f. 168.
 - Joannis Arias de Loyola scripta ad iuratos Regni Maioricensis, quibus monstrat falcitatem Bullae et calumniarum confictarum per Nicholaum Eymericum contra Lullum, *ibid.*, f. 4.
 - Instrumentum publicum acusationis contra Nicholaum Eymericum ob multas propositiones erroneas et in fide suspectas ab ipso scriptas, *ibid.*, f. 91.117.
 - Fratris Antonii Busqueti libellus suplex ad Regem Catholicum, ut Sua Magestas velit fauere causae Raymundi Lulli cum adiunctis propositionibus³² eorum quae in libello dicta sunt *ibid.*, f. 95.
 - Bulla confirmationis Confraternitatis B.M. de Bethleen in Ecclesia Maioricensi Fratrum Minorum a Clemente 8, anno 1601 edita, *ibid.*, f. 113.
- Ipsius Lulli narratio de sua conversione ad instantiam amicorum ab eo facta, et scribi per mista [*sic*], *ibid.*, f. 122.
- Scriptum per quod ex collatione temporum ostenditur concedendum esse in favorem Lulli quod contra Eymericum petitur, *ibid.*, f. 133.

³² Propositionibus *modificato successivamente* in probationibus.

- Quid studia ducis Sessani Catholici Regis oratoris per Sacram Congregationem Indicis Romae decretum sit circa libros et doctrinam Lulli, *ibid.*, f. 137.
- Quid porro faciendum expediat *ibid.*, f. 138.
- Copia decreti Sacrae Congregationis qua iubetur fieri processus compulsorialis in partibus ex speciali ordine SS.mi, *ibid.*, f. 124 a tergo.
- Rationes per Joannem de Herrera, et doctorem Arias de Loyola prepositae ad ostendendum quod Corona Aragoniae, et presertim Principatus Barcinonen., debeant procedere ad defensionem Martiris Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 143.
- Aliae donationes³³ eorundem, et aliorum informatio ad Regem Catholicum de Lulli vita, doctrina, virtutibus, et miraculis *ibid.*, f. 147.
- Legatum mille librarum monetae Maioricens. et alia pro canonizatione eiusdem Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 150.

[f. 144v]

- Aliae donationes, seu legata ad eiusdem Lulli doctrinam promovendam et publice docendam, *ibid.*, f. 152.
- Testimonium iuridicum de perpetuo miraculo, quod singulis annis die 25 ianuarii fit in domo in qua [Ch]ristus crucifixus apparuit eodem die Raymundo Lulio [*sic*], *ibid.*, f. 176, 197, 281.
- Lullianae Scholae Balearicae eloquium Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 177.
- Supplicatio porrecta Vicario Generali Maioricens. pro Raymundo Lullo pro parte Universitatis Regni Maioricarum et processus inde sequutus, *ibid.*, f. 180.
- Articuli vitae, virtutum et miracolorum eiusdem *ibid.*, f. 188.
- Philippi Regis Catholici litterae ad executionem litterarum compulsoriarum SS.^{mi} in causa Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 200.
- Ipsae litterae compulsoriae Marci Antonii Cardinalis Columnae prefecti Sacrae Congregationis Indicis, *ibid.*, f. 202.
- Epitome scripturarum authenticarum, quae compulsandae presentantur contra Nicolaum Eymericum in defensionem Lulli, diversa ab alia simili f. 63, supra notata, *ibid.* f. 208.
- Declaratio centum articulorum, qui Lullo tanquam errores impositi fuerunt, *ibid.*, f. 212.
- Petri Ribot syndici Maioricens. in causa Lulli litterae expostulatoriae ad Patrem Franciscum Diagam Ordinis Pred.^{mi} de aliquibus, quae contra Lullum in sua historia Provinciae Aragoniae scripsit, *ibid.*, f. 225.
- Litterae Joannis Regis Aragoniae circa extractionem librorum Raymundi Lulli extra Regnum Maioricens., *ibid.*, f. 225.
- Litterae Pontificiae Regiae et Inquisitoris Generalis Aragoniae revocatoriae officii Inq.^{is} et citatoriae personae Fratris Guillermi Caselles Ordinis Pred.^{mi} in Regno Maioricens. nuper Inquisitoris, *ibid.* f. 231.

³³ *Successivamente depennato* donationes.

- Caroli 5. Imperatoris confirmatio privilegiorum a suis predecessoribus Hispanis Regibus concessorum universitati scholarum Maioricens. doctrinae Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 236.
 - Commentarius, seu notae ad instructiones Syndicorum et Concilii Generalis Maioricens.
- [f. 145r]
- (Maioricens.: *ripetuto*) ad informandum Regem Catholicum in causa Lulli, *ibi.* f. 245. 273.
 - Francisci Casselli, expostulatio poetica ad Fratrem Guillelmum Caselli Ordinis Pred.^{icm} Nicolai Eymerici Decretorum Inqq.^{icm} in Lulli preiudicium denuo cudentem, *ibid.*, f. 255.
 - Fratris Petri Cabrera libellus suplex porrectus Regi Catholico in causa Lulli nomine Regni Maioricens *ibid.*, f. 256.
 - Missae officium compositum in honorem Raymundi Lulli, *ibid.*, 259.
 - Antonii Busquets libellus suplex ad Cardinalem Inqq.^{icm} Generalem Hispaniae in causa Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 261.
 - Antonii Belverii epistola ad Jacobum Montagnans contra adversarios Lulli, *ibid.*, f. 262.
 - Epistola iuratorum Regni Maioricens ad Franciscum Cardinalem Hispaniarum et responsio Cardinalis in causa Lulli, *ibid.*, f. 264.
 - Relatio conservationis corporis et lignei sarcophagi Raymundi Lulli inter flammam et marmores depascentes³⁴ *ibid.*, f. 268.
 - Eiusdem conservationis authenticum testimonium *ibid.*, f. 271.
 - Testimonium visitationis et visorum vulnerum martirii in capite Lulli anno 1611, *ibid.*, f. 269.
 - Instrumentum authenticum de pluribus effigibus Raymundi Lulli in variis templis Maioricens. depictis, *ibid.*, f. 275.
 - Aliud de miraculoso lentisco, seu arbore Raymundi Lulli scripta folia producente, *ibid.*, f. 277.
 - Hymnus, antiphona, versus, et oratio, in honorem Lulli *ibid.*, f. 279.
 - De subitanea pluvia [*sic*] in summa siccitate, *ibid.*, f. 282.
 - Varii versus latini in laudem Lulli, *ibid.*, f. 284.
 - Iuratorum Maioricens. epistola ad aliquem Cardinalem, ut foueat causa Lulli, *ibid.*, f. 288
 - Epistola Cardinalis Sabelli ad Maioricenses ministros Sacrae Inquisitionis, *ibid.*, f. 289.
 - Philippi Regis Catholici epistola ad Cardinalem Strigonium in eadem
- [f. 145v]
- causa, eademque forma qua scripsit ad Pontificem et Cardinales anno 1614, *ibid.*, f. 299.

³⁴ Era et marmores depascentes *depennato successivamente*.

- Alia eiusdem ad suum in Urbe oratorem, *ibid.*, f., 291.
- Informatio Fr. Joannis Riera in eadem causa, *ibid.*, f. 294.
- Versus Hispani de navigatione S.^u Raymundi de Pen(n)afort super suo pallio, *ibid.*, f. 296.
- Antonii Geraldini epigramma ad tumulum Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 298.
- Philippi Regis Catholici epistola ad Cardinalem Columnam in causa Lulli anno 1600, *ibid.*, f. 299.
- Alia eiusdem³⁵ ad Cardinalem S.^u Eusebii anno 1614, *ibid.*, f. 300.
- Himni duo in laudem Lulli, *ibid.*, f. 302.
- Questio in partem affirmativam disputata, an possit fieri transmutatio metallorum imperfectorum in metella [*sic*] perfecta per artem Lullianam, *ibid.*, f. 303.
- Varia inventaria, seu catalogi operum Lulli, *ibid.*, f. 309.
- Joannis de Herrera epistola ad Ducem Sessanum in causa Lulli anno 1592, *ibid.*, f. 315.
- Informatio de studio Regum Aragonum in causa Lulli, *ibid.*, f. 317.
- Belverii litteraria diatriba publicae disputationi proposita ex doctrina Lulli, *ibid.*, f. 319.
- Antonii Nicolai Syndicis Maioricens. epistola, et aliorum plurium ad P. Riera de rebus Lulli, *ibid.*, f. 320.
- Varii libelli supplices ad Summum Pontificem, et alias in causa Lulli, *ibid.*, f. 339.
- Patris Riera variae notae circa propositiones Lulli male intellectas vel falso insitas, *ibid.*, f. 363.
- Summa eorum quae in laudem et approbationem Lulli, et eius doctrinae extant *ibid.*, f. 393.
- Aliae notae Patris Riera circa doctrinam Lulli, *ibid.*, f. 402.

56. *Earundem scripturarum fasciculus secundus.*

[f. 146r]

- Cardinalis Paleoti epistola de actis in Concilio Tridentino circa doctrinam Lulli, *ibid.*, f. 1.
- Regis Catholici alia ad suum oratorem in causa Lulli anno 1595, *ibi.*, f. 3.
- Brevis informatio eorum quae Regnum Balearicum instat expungi ex quibusdam autoritatibus, quae contra Lullum scripserunt, *ibid.*, f. 5.
- Libelli supplices ad Pontificem in eadem causa nomine Regis Hispaniarum et Regni Balearici, *ibid.*, f. 9.
- Oduardi Pinti informatio facti et iuris in eadem causa, *ibid.*, f. 13.
- Expositiones breves lullianorum textuum ex quibus deprompti sunt articuli per Nicolaum Eymiric contra Lullum producti, *ibid.*, 17, 56, 151, 215.

³⁵ Dopo eiusdem *depenn.* sancti.

- Memoriale apologeticum [*sic*] ad Cardinales Sacrae Congregationis contra eosdem articulos per P. Riera, *ibid.*, f. 19.
 - Propositiones censuratae in questionibus Lulli super 4 lib. Sent., *ibid.*, f. 40.
 - Probatio maxima falsitatis Bullae divulgatae anno 6. Pontificatus Greg. 11. contra Lullum, *ibid.*, f. 58, 83, 108, 118.
 - Examen operum cuiusdam ignoti auctoris, quo evidenter opera probatur de alchimia et alia quaedam Lullo supposita non esse ipsius, *ibid.*, f. 62.
 - Exemplar libelli supplicis dati Regi Chatolico experte [*sic*] Coronae Aragoniae pro defensione doctrinae lullianae, *ibid.*, f. 80.
 - Scriptum de iis quae ultra Eymerici dicta Abramus Bzouius contra Lullum vel finxit, vel ficta congressit ad Sacram Congregationem Indicis, *ibid.*, f. 104.
 - Aliud scriptum pro Lullo contra Eymericum, *ibid.*, f. 130.
 - Aliud scriptum Sacrae Congregationis proponens mendacia Bzovii et aliorum contra Lullum, *ibid.*, f. 160.
 - Lulli aliqui textus et phrases explicata, *ibid.*, f. 176.
 - Capita quatuor libri Lulli De contemplatione Concilio Viennensi proposita, ex quibus apparet quam sint utiles ad conversionem infidelium illi libri de contemplatione, *ibid.*, f. 190.
 - Patris Riera additiones quibus indigent pro Lullo dicta ad centum articulos Eymerici in censuras factas de libris Lulli sub Paulo 5., *ibid.*, f. 225.
- [f. 146v]
- Eiusdem ars seu modus eligendi Romani Pont. et aliorum ex Lulli doctrina desumpta ad Greg. 15., *ibid.*, f. 225.
 - Ferdinandi Regis Catholici institutio et concessio privilegiorum Universitatis Maioricensis Scholae ubi multa ad laudem personae Lulli et approbationem ipsius doctrinae, *ibid.*, f. 239.
 - Processus cum sententia iuridica, qua declaratur ficta, et falsa pretensa Bulla Greg. 11. et quaecumque illius virtute contra Lullum finxit Nicolaus Eymericus declarantur nulla, et nullius veritatis, aut valoris, *ibid.*, f. 246.
 - Censura super 4. Sent. Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 270.
 - Francisci Pen(n)a auditoris Rotae iudicium de causa Lulli, et notitia status eius in Curia Romana, *ibid.*, f. 272.
 - Informatio de processu compulsoriali autoritate apostolica in partibus facta, et petito confirmationis doctrinae Lulli virtute eiusdem processus, *ibid.* f. 276, 300.
 - Responsio Bernardini Scoti in iure ad difficultates excitate contra sententiam latam in favorem Lulli anno 1419, *ibid.*, f. 290, 302.
 - Processus compulsorialis variarum scripturarum in causa Lulli *ibid.*, f. 310.
 - Apologia brevis ad Sacram Congregationem contra ea, quae Nicolaus Eymericus, et eius sequaces damnant in doctrina Lulli *ibid.*, f. 324.
 - Solutio censurarum aliquarum propositionum Lulli *ibid.*, f. 450.
 - Varias eiusdem copias in foliis sequentibus etc.

57. Eiusdem libri Blanquerna de quinque statibus hominis.
58. Memoriale collationis, seu comprobationis centum articulorum lullianorum per fratrem Eymericum in suo olim Directorio compilatorum factae cum ipsis atque typis³⁶ libris Lulli.
59. Eiusdem Lulli Ars magna seu Ars generalis ultima.
60. Eiusdem Lulli De mirabilibus.³⁷ Vide aliam copiam nr. 39.
61. [a.] Eiusdem Contemplationum volumen primo impressum.³⁸
 [b.] Eiusdem Blanquerca [*sic*] De amico et amato, *ibid.*, f. 86
 [c.] Eiusdem Liber de laudibus B. M. Virginis, *ibid.*, post medium.
 [f. 147r]
 [d.] Eiusdem Liber de natali pueri Iesu, *ibid.*, f. 57 post medium.
 [e.] Eiusdem liber dictus Clericus, *ibid.*, f. 67.
 [f.] Eiusdem Liber disputationis Petri Remundi dictus Phantasticus, *ibid.*, f. 87.³⁹
62. Bernardi de Lavin[n]eta explanatio et compendiosa applicatio artis Lullianae ad omnes facultates.⁴⁰
63. Ignoti authoris notae in aliquo opere Lulli [S. Isidoro 1/107?].
64. [a.] Eiusdem Liber ad memoriam confirmandam, f. 1.
 [b.] Eiusdem Ars brevis, seu imago Artis generalis, *ibid.*, f. 8.
 [c.] Eiusdem Introductorium Artis demonstrativae, *ibid.*, f. 47.
 [d.] Eiusdem Ars ipsa demonstrativa, *ibid.*, f. 83.
 [e.] Eiusdem de elementis et eorum operationibus et corporibus phisicis, *ibid.*, f. 169.
 [f.] Eiusdem Ars compendiosa principiorum philosophiae, *ibid.*, f. 179.

³⁶ *Probabilmente si dovrà leggere: archetypis.*

³⁷ L'identificazione, avanzata da Pérez (cf. nota 16), del lemma nr. 60 con il manoscritto Vat. Lat. 9443 (*Libre de maravelas*, vers. occitana, sec. XVI in.) non trova conferme concrete sul manoscritto.

³⁸ Il lemma potrebbe corrispondere all'unione di due stampe: [a] - [b] *Contemplationum Remundi duos libros. Libellus Blaquerne de amico et amato. Beati Rhenanus Alsatici ad lectores epigramma. Jacobus Stapulensis Gabrieli neophito Cartusio*, Jacques Lefèvre d'Étaples (ed.) (Parigi: Jean Petit, 1505); [c]-[f] *Liber de laudibus B. virginis Mariae. Liber clericorum. Phantasticus. Liber natalis*, Jacques Lefèvre d'Étaples (ed.) (Parigi: Guiot le Marchand, 1499). Nella Biblioteca Nacional de España, Madrid, il volume segnato INC/1818 presenta la stessa struttura di quello segnalato nel catalogo isidoriano.

³⁹ Galmés, «Catàleg», p. 105b legge err. «81». E' evidente che il lemma 61 è interessato da un errore difficilmente emendabile; nel documento la numerazione corrente tra 60 e 62 appare ritoccata.

⁴⁰ Bernardus de Lavinheta, *Explanatio compendiosaque applicatio artis Raymundi Lulli* (Lione: Jacobus Marechal, 1523).

65. [a.] Eiusdem Tractatus de astronomia novus.
 [b.] Eiusdem Liber de confessione, *ibid.*, f. 45.
 [c.] Eiusdem Ars principiorum iuris, f. 59.
 [d.] Eiusdem Liber quae lex melior, major, clarior, et verior habeatur, *ibid.*, f. 78.
 [e.] Eiusdem Ars de principiis et gradibus medicinae *ibid.* f. 83.
 [f.] Eiusdem Liber de arte medicinae compendiosae, *ibid.*, f. 110.
 [g.] Eiusdem Liber de levitate, et ponderositate elementorum, *ibid.*, f. 123 [S. Isidoro 1/108].⁴¹
66. [a.] Eiusdem Introductorium Artis, f. 1
 [b.] Eiusdem Ars brevis, quae est imago Artis magnae, f. 12 *ibid.*
 [c.] Eiusdem Tractatus de disputatione intellectus et fidei, *ibid.*, f. 33.
 [d.] Eiusdem Apostrophe ad probandum articulos fidei, *ibid.*, f. 78
 [e.] Eiusdem tractatus in quo ostenditur quomodo possumus contemplari Deum per decem modos, *ibid.*, f. 112.
 [f.] Eiusdem Liber de anima rationali, *ibid.*, f. 141
 [g.] Eiusdem Liber de 12. principiis philosophiae, *ibid.*, f. 246.
67. [a.] Eiusdem Arbor scientiae.
 [b.] Eiusdem Introductorium Artis magnae generalis, *ibid.*, in fine.
68. Eiusdem Disputatio Raymundi et Sarraceni.
 [f. 147v]
69. [a.] Eiusdem Liber de gentili et tribus sapientibus, *ibid.*, f. 14.
 [b.] Eiusdem liber de convenientia quam habet fides, et intellectus in obiecto *ibid.*, f. 118.
 [c.] Eiusdem Disputatio fidei et intellectus *ibid.*, f. 121.
 [d.] Eiusdem liber ad probandum aliquos articulos fidei catholicae per syllogisticas rationes, *ibid.*, f. 138.
 [e.] Eiusdem Liber de disputatione fidelis et infidelis, *ibid.*, f. 149.
 [f.] Eiusdem Cantica, seu Rithmi lingua Maiorica, *ibid.*, f. 189.
 [g.] Thomae Lemiesier Proemium in Librum gentilis et trium sapientum, *ibid.*, f. 191.
 [h.] Eiusdem concilia rithmice *ibid.*, f. 204.
 [i.] Eiusdem Liber super symbolum *quicumque vult*, ubi de conversione et baptismo cuiusdam Tartari, *ibid.*, f. 207 [= Vat. Lat. 9344].

⁴¹ Il lemma indica sette operette per chiaro salto, nella lettura dell'indice, di quella effettivamente al terzo posto nel manoscritto (che dunque ne contiene otto): «Ars iuris».

70. [a.] Eiusdem dialectinae [*sic*] introductiones, f. 1.⁴²
 [b.] Eiusdem Liber correlativorum, *ibid.*, f. 64.
 [c.] Eiusdem De ascensu et descensu intellectus, *ibid.*, f. 72.
 [d.] Eiusdem Lulli vita auctore Nicolao de Pax, *ibid.*, f. 134.
 [e.] Eiusdem Liber de anima rationali, *ibid.*, f. 138.
71. [a.] Eiusdem Declaratio contra aliquorum philosophorum et aliorum erroneas opiniones, et damnatas ab episcopo Pariziensi, f. 1.
 [b.] Eiusdem Liber de existentia et agentia Dei, *ibid.*, f. 65 [Roma, S. Isidoro 1/114 ?].⁴³
72. [a.] Eiusdem Proverbia, f. 1.⁴⁴
 [b.] Eiusdem Arbor philosophiae amoris.
73. Eiusdem Ars compendiosa inveniendi veritatem.
74. [a.] Antonii Belverii Commentarius in artem brevem Lulli, f. 1.
 [b.] Alius eiusdem super questiones Lulli in Magistro Sententiarum, *ibid.*, f. 101.
 [c.] Eiusdem alius in alias questiones Raymundi, *ibid.*, f. 213.
 [d.] Eiusdem expositio aliquorum vocabolorum per artem Lulli, *ibid.*, f. 222.
 [e.] Eiusdem scholia in Arborem Christianalem Lulli, *ibid.*, f. 228.
 [f.] Memoriale actorum in civitate Valentiae in favorem scientiae lullianae, *ibid.*, f. 274.
 [g.] Eiusdem Belverii scholia in arborem divinam Lulli, *ibid.*, f. 274.
 [f. 148r]
75. [a.] Lulli Liber de esse Dei, f. 1.
 [b.] Eiusdem Ars inquirendi particularia in universalibus, f. 13.
 [c.] Eiusdem Liber propositionum secundum artem demonstrativam, *ibid.*, f. 57 [Oxford, BL, Canon. Misc. 141].

⁴² Il lemma lascia suggerire l'unione di due stampe: [a]-[c] *Raymundi Lully Doctoris illuminati de nova logica, de correlatiuis nec non et de ascensu et descensu intellectus*, Alfonso de Proaza, Jordi Costilla (ed.) (Valencia, 1512); [d]-[e] *Illuminati Doctoris et Martyris Raymundi Lulli. Opusculum De Anima Rationali: et vita eiusdem Doctoris*, Nicolaus de Pax, Arnau Guillem Brocar (ed.) (Alcalá, 1519).

⁴³ Il ms. contiene solo la *Declaratio Raymundi*; il secondo testo potrebbe corrispondere al frammento sciolto (e attualmente non rintracciato nel fondo) elencato da Pérez Martínez, «Los fondos», p. 110. Tale frammento appare collocato nell'armadio 3; in questo terzo armadio erano collocati alcuni frammenti, cui questo potrebbe essersi aggiunto. Una difficoltà all'ipotesi è offerta dall'estensione denunciata per la *Declaratio*: a f. 65, nel Galmés, doveva iniziare la seconda opera, mentre nel ms. 1/114 la *Declaratio* occupa i ff. 1r-68r.

⁴⁴ Stampa. *Prouerbia Raimundi. Philosophia amoris eiusdem*, Jacques Lefèvre d'Étaples (ed.) (Parigi: Josse Bade, 1516).

76. [a.] Lulli et Eremitae disputatio super dubiis questionum Sent. Petri Lombardi cum quest. solutivis Thomae Attrabatensis, *ibid.*, f.1 et 106.
 [b.] Lulli et Sarraceni disputatio, *ibid.*, f. 123.
 [c.] Eiusdem Tractatus de demonstratione per equiparantiam, quod in divinis sit distinctio, *ibid.*, f. 161.
 [d.] Eiusdem Disputatio quinque hominum sapientum, *ibid.*, f. 165.
 [e.] Eiusdem tractatus de substancia et accidente in probationem Trinitatis, *ibid.*, f. 206.
 [f.] Instrumentum, seu sententia, retractantes quidquid attentatum est per quoscunque, et qualitercunque etc. auctoritate cuiusdam assertae Bullae Greg. 11 contra doctrinam Lulli, ipsumque Lullum, eiusque doctrinam, ut bonam, et catholicam in pristinum statum reducentes, *ibid.*, f. 208.
77. Eiusdem Ars compendiosa ex principiis philosophiae [Roma, S. Isidoro 1/46].
78. [a.] Fratris Antonii Ferrerii comentaria in Logicam brevem et Logicam novam Lulli, f. 1.
 [b.] Eiusdem explicatio artis Lullianae, *ibid.*, f. 96.
 [c.] Joannis Herrera explicatio eiusdem artis [Roma, S. Isidoro 1/115].
79. Lulli Investigatio principiorum philosophiae, f. 1 [Roma, S. Isidoro 1/22].
80. [a.] Eiusdem Lectura super figuras artis demonstrativae, f. 1 [Oxford, Canon. Misc. 35].
 [b.] Eiusdem Logica nova *ibid.*, f. 102 [Roma, S. Isidoro 1/20].
81. [a.] Caroli Bovilli explicatio in initium Evangelii S.ti Ioannis, f. 1.
 [b.] Eiusdem epistola de vita et scriptis Raymundi Lulli, *ibid.*, f. 34.
 [c.] Eiusdem aliae aliquot epistolae philosophicae et historicae, *ibid.*, f. 41 [stampa].⁴⁵
82. [a.] Lulli Liber quod debeat homo credere de Deo, f. 1.
 [b.] Eiusdem Liber de centum Dei nominibus, *ibid.*, f. 15 [Roma, S. Isidoro 1/43].
83. Angeli Ingengieri Palidonia [*sic*] argonauticae contra alchimiam et alchimistas cum ipsa argonautica variis post illis a proprio authore declarata.⁴⁶

⁴⁵ 1/116, edizione a stampa posseduta da Pere Jordi Font: Charles de Bouvelles, *Commentarium in primordiale Evangelium divi Ioannis / Vita Remundi eremitaef/ Philosophic(ae) & historicae aliquot Epistolae* (Parigi, 1514).

⁴⁶ Stampa. A. Ingegneri, *Contra l'alchimia e gli alchimisti Palinodia dell'Argonautica* (Napoli, 1606).

84. Lulli quest. in Mag. Sententiarum cum quest. solutivis Thomae Attrabatensis.
85. Belverii axiomata in scientias [Roma, S. Isidoro 1/95].
[f. 148v]
86. [a.] Eiusdem versus maioricani ad Regnum Maioricen., *ibid.*, f. 35.
[b.] Eiusdem Liber de consolatione eremitae, *ibid.*, f. 39 [Roma, S. Isidoro 1/18].
87. *Varia opuscula et fragmenta Lulli.*
[a.] Liber de ente simpliciter absoluto, f. 1.
[b.] Eiusdam de arte, sive principiis aliqua notata, *ibid.*, f. 7.
[c.] Eiusdem Ars brevis, *ibid.*, f. 16.
[d.] Eiusdem Liber de 24. experimentis totius naturae creatae, *ibid.*, f. 29.
[e.] Eiusdem tractatus de productione formarum, seu alterius cuiuspiam heçogogicus artis lullianae, *ibid.*, f. 73.
[f.] Fragmentum quoddam manus antiquae, *ibid.*, f. 146.
[g.] Lulli experimenta, *ibid.*, f. 156.
[h.] Arbor operationis eiusdem, seu alterius ipse attributus liber inscriptus Arbor operationis, *ibid.*, f. 167.
[i.] Francisci Capellet annotationes in aliquas Lulli propositiones male a quibusdam intellectas, *ibid.*, f. 181.
[j.] Joannis Arias de Loyola instructio ad Maioricen. de agendis in causa Lulli et scriptorum eius, *ibid.*, f. 230.
[k.] Fr. Antonii Busquets libelli suplices ad varios in causa Lulli, *ibid.*, f. 232.
[l.] Joannis Arias Discursus circa doctrinam Lulli, *ibid.*, f. 245.
[m.] Eiusdem responsum in causa Lulli *ibid.*, f. 258, ubi sequuntur varia fragmenta.
88. [a.] Lulli Liber de ente simpliciter absoluto, f. 1.
[b.] Eiusdem de sua conversione historiola, *ibid.*, f. 18.
[c.] Eiusdem tractatus De articulis fidei [Roma, S. Isidoro 1/109].
89. [a.] Eiusdem Arbor scientiae.
[b.] Eiusdem Introductorium Artis magnae generalis, *ibid.*, f. 225.
[c.] Eiusdem vita, autore Nicolao de Pax, *ibid.*, f. 235.⁴⁷
[d.] Eiusdem Liber de anima rationali.
90. [a.] Gebri arabis libri alchimiae, *ibid.*, f. 208.⁴⁸

⁴⁷ Le voci [c]-[d] richiamano la stessa stampa citata alla nota 23 [d]-[e] *supra*.

⁴⁸ E' evidente nel lemma 90 una complessiva registrazione erroena: si apre con un'opera che inizia «*ibidem*» a f. 208 (come il titolo successivo) mentre l'ultimo titolo inizia a f. 224, prima del penultimo. Il lemma si riferisce certamente all'edizione cinquecentesca: *Alchimiae Gebri arabis philosophi solertissimi*

- [b.] Rogeri Baconis Speculum alchimiae, ibid., f. 208.
 [c.] Ricardi Anglici Correctorium alchimiae, ibid., f. 220.
 [f. 149r]
 [d.] Incerti authoris Roçarius minor alchimiae, ibid., f. 250.
 [e.] Calid filii Jaciqui Liber secretorum alchimiae ibid. f. 274.
 [f.] Hermetis Trismagistri Tabula Smaragdinae cum comentariolo Ortulani philosophi, ibid., f. 224.
91. [a.] Appertorium opusculum chimicum Lullo male attributum, f. 1.
 [b.] Practica naturalis, ibid., f. 11.
 [c.] Item de secretis, seu quinta essentia, ibid., f. 16.
 [d.] Anonimi authoris dialogi duo exponentes Gebri et Lulli misteria alchimiae, ibid., f. 103.
92. Lulli explicatio Artis generalis ad alias scientias rithmo Maioricano [Roma, S. Isidoro 1/38].
93. Miscellanea varia et obscura alicuius Lullistae.
94. Dialogi duo exponentes Gebri et Lulli Alchimiam, editi anno 1548.⁴⁹
95. Lulli Ars magna generalis impressa Francofurti.⁵⁰
96. Liber Mercuriorum apertorium repertorium artis intellectivae theologica et practica, et magia naturalis falso attributa Lullo.⁵¹

libri, cum reliquis ut versa pagella indicabit [Contiene: De inuestigatione perfectionis metallorum; Summae perfectionis metallorum; De inuentione veritatis; De fornacibus construendis, Geber. / Speculum alchemiae, Roger Bacon. / Correctorium alchemiae, Richardus Anglicus. / Rosarium minor de alchemia, incerti authoris. / Liber secretorum alchemiae, Jalid Ibn Yazid. / Tabula Smaradigna de alchemia, Hermes Trismegisto. / Super Tabulam Smaradignam Hermetis commentarius, Hortulanus], Bernae, 1545; una verifica catalografica permette di stabilire che l'edizione, rara e non direttamente visionata, presenta 302 pp.

⁴⁹ Probabilmente l'edizione: Giovanni Bracesco, *De alchemia dialogi duo. Quorum prior, genuinam librorum Gebri sententiam, de industria ab autore celatam, & figuratio sermone inuolutam reteggit, & certis argumentis probat. Alter, Raimundi Lullij Maiorican, mysteria in lucem producit* (Norimberga: Joh. Petrum, 1548).

⁵⁰ Probabilmente l'edizione *M. Raymundi Lullii viri illuminati sacrae paginae profesoris ampliss. Ars magna generalis et ultima* (Francoforte: Johann Sauer, 1596).

⁵¹ Probabilmente l'edizione *Raymundi Lulli Mercuriorum liber iam tandem subsidio manuscripti exemplaris perfectè editus: item eiusdem Apertorium, Repertorium, Artis intellectiua theorica & practica, magia naturalis opuscula plane aurea* (Colonia Agrippina, 1567).

97. Liber creaturarum impressus.⁵²
98. [a.] Lulli Liber de venalibus, f. 1.
 [b.] Eiusdem Liber de demonstratione per equiparantiam, ibid., f. 17.
 [c.] Eiusdem Liber de convenientia quam habent intellectus et fides in obiecto, ibid., f. 25.
 [d.] Eiusdem Liber de substantia et accidente, ibid., f. 34.
 [e.] Eiusdem Liber de unitate et trinitate Dei ibid., f. 39.
 [f.] Eiusdem Liber de superiore et inferiore, ibid., f. 46 [Roma, S. Isidoro 1/110].
99. Francisci Ant. Londinensis Medicinae chymicae et assertio auri potabilis.⁵³
100. Alchimia theorica et practica Lullo male attributa.
101. Varia Lulli metra et prosa in aliis lib. reperita [Roma, S. Isidoro 1/71].⁵⁴
102. Lulli Logica parva Ant. Belverii comentariolis illustra [sic] impressa.⁵⁵
103. a. Lulli vita per Joannem Segui, f. 1.
 b. Eiusdem Lulli tractatus inscriptus Desconsolatio lingua Castellana, ibid., post medium.
104. Eiusdem Lulli de secretis naturae sive quinta essentia, ibid., f. 1.⁵⁷
 [f. 149v]

ARMARIO 5

- nr. 55 Se contiene la historia de la Provincia de Mallorca del año 1639 a 28 de mayo, por Fray Guillermo de Sales Ministro Prov.^{al}, en que se contienen algunas cosas particulares de Lullio, como son, el milagro de la sera, el origen que tuvo, la Ora-

⁵² Una delle molte edizioni del maestro catalano Ramon Sibiuda.

⁵³ Probabilmente l'edizione *Medicinae chymicae, et veri potabilis auri assertio, ex lucubrationibus Fra. Anthonii Londinensis, in Medicina Doctoris* (Cambridge, 1610).

⁵⁴ A f. Ir una mano del sec. XVI annota «Hunc librum scrixit frater Iacobis»; il manoscritto è di unica mano, una minutissima corsiva tardo-quattrocentesca, e l'attribuzione manca di qualsiasi prova a sostegno.

⁵⁵ Probabilmente l'edizione *D. Raymundi Lulli Logicae compendiolum per Antonium Belverium Lullianae doctrinae professorem commentariolis illustratum* (Palma di Maiorca: Gabriel Guasp, 1584).

⁵⁶ Probabilmente l'edizione *Vida y hechos del admirable Dotor y Martyr Ramon Lull vezino de Mallorca. Desconsuelo del admirable Doctor y Martyr Ramon Lull, natural de Mallorca, trad. Nicolas de Pax*, (Palma di Maiorca: Gabriel Guasp, 1606).

⁵⁷ Anche in questa registrazione si nota un'inesattezza («ibidem»?); Probabilmente è in oggetto l'edizione *Liber de secretis naturae seu de quinta essentia* (Venezia: Giorgio Arrivabene, 1514).

tion, y Antiphona que le resan sus devotos, los epitafios de su sepulcro en que se confirma lo del Martirio, una licencia de pedir limosna del obispo Dⁿ Fr. Juan Desantander de 30. Julio de 1638 para los gastos desta causa.

En el mismo armario 5. n. 146 ay otra relacion de la Provincia de Mallorca por Fray Hieronimo Ribot anno 1647 die 25. de Julio en que se contiene la vida de Lulio del P. Armengual y la Bula de concordia de poder enterrar los Regulares en Mallorca.

ARMARIO 2

nr. 70 Continetur Metaphisica nova et compendiosa Raymundi Lulli, a f. 34 usque ad 73.

ARMARIO 3

nr. 3 Continetur quoddam fragmentum vitae Raymundi Lulli.

Decretum litterarum compulsoriarum et ipsae litterae compulsoriales inveniuntur authentica [*sic*] en dicto armario quinto.

Murió el P. Riera agente d'esta causa del Beato Raymundo Lulio en Roma en el Colegio de San Içidoro á 4 de Junio 1633 cujus anima requiescat in pace.

Indice

Nella tabella che segue sono ricapitolati tutti i manoscritti e le stampe ritrovate.

Nr. inventario	Segnatura		Lingua
5 nr. 37	BU 926		Latino
5 nr. 38	BNVE 244		Latino
5 nr. 39	BC 44.A.3		Catalano
5 nr. 41	SI 1/1		Latino
5 nr. 43	DM B 95		Catalano
5 nr. 44	SI 1/103		Catalano
5 nr. 45	DM B 48 + DM B 100		Catalano
5 nr. 50	DM B 84		Latino/Catalano
5 nr. 52	DM B 45		Catalano
5 nr. 63?	SI 1/107		Latino
5 nr. 65	SI 1/108		Latino
5 nr. 69	BAV Lat. 9344		Latino

5 nr. 71	SI 1/114		Latino
5 nr. 75	Oxford, BL Can.Misc. 141		Latino
5 nr. 77	SI 1/46		Latino
5 nr. 78	SI 1/115		Latino/ Catalano
5 nr. 79	SI 1/22		Latino/ Catalano
5 nr. 80	Oxford, BL Can. Misc. 35 + SI 1/20		Latino
5 nr. 81	SI 1/116	volume a stampa	
5 nr. 82	SI 1/43		Catalano
5 nr. 85	SI 1/95		Latino
5 nr. 86	SI 1/18		Catalano
5 nr. 88	SI 1/109		Latino
5 nr. 92	SI 1/3		Catalano
5 nr. 98	SI 1/110		Latino
5 nr. 101	SI 1/71		Catalano/Latino
5 nr. 146	SI 1/97	miscellanea ⁵⁸	Catalano/Latino
3 nr. 3	SI 2/104		Latino

Parole chiave

Manoscritti lulliani, fondo di Sant'Isidoro

Key Words

Lullian manuscripts, collection of San Isidoro

Riassunto

Riprendendo i dati fin'ora noti relativi ai manoscritti lulliani del convento dei francescani spagnoli a Roma, dedicato a sant'Isidoro di Madrid, questo articolo propone una revisione precisa dei materiali tutt'ora conservati nella sede e identifica alcuni codici conservati in altri depositi. Poichè si è rivelato di molta utilità per condurre la ricostruzione del fondo studiato, si acclude una nuova tra-

⁵⁸ 1/97 Miscellanea composta di parti manoscritte e a stampa; contiene diverse cose riguardanti la Provincia di Maiorca dei Frati Minori dell'Osservanza, tra queste la stampa *Vitae doctrinae et martyrii Raymundi Lulli doctoris illuminati Archielogium* P.F. Bonaventura Armengual ... anno domini 1643.

scrizione dell'inventario secentesco del fondo isidoriano conservato a Palma di Maiorca.

Abstract

Starting from already known information concerning the Lullian manuscripts of the Spanish Franciscan convent in Rome dedicated to San Isidoro of Madrid, this article proposes a detailed revision of the material still present in the convent, and identifies some codices which are now in other libraries. We give a new transcription of the 17th-century inventory preserved in Palma de Mallorca, since it has proved to be most useful for reconstructing the collection under consideration.